22VAR05A2207 24VAR05A2407 FLOWPAGE ZALLCALL 13 17:26:52 07/22/99

Genova, sette miliardi per le strade

La giunta provinciale di Genova ha approvato 14 interventi di ammodernamento, sistemazioni e consolidamento delle strade provinciali. Il provvedimento, proposto dall'assessore alla viabilità Rosario Amico, stanzia fondi per oltre sette miliardi. Gli interventi più consistenti riguarderanno le strade provinciali di Isoverde (un miliardo e mezzo), di Sopralacroce (800 milioni) e di Vobbia (700 milioni).

Messina, 16 telecamere per il traffico

Il Comune di Messina ha deciso di dotarsi di un sistema di telerilevamento del traffico urbano e nei prossimi giorni sedici telecamere a circuito chiuso collegate ad altrettanti monitors installati nella centrale operativa presso la sede della polizia municipale. Le informazioni in tempo reale consentiranno ai dirigenti del traffico urbano di predisporre interventi rapidi dei vigili.

La Bassanini

LE AMMINISTRAZIONI LOCALI HANNO SUBÌTO, PIÙ CHE PROMOSSO, LA RIFORMA E L'INNOVAZIONE. IL PROBLEMA DELL'INFORMAZIONE.

Gli Enti locali non sono stati protagonisti delle innovazioni
Tre lavoratori su quattro non conoscono lo Sportello unico
ma emerge chiaro il bisogno di partecipazione e cambiamento

Riforma, questa sconosciuta Un dipendente su tre non sa esprimere un giudizio

GIANNI NIGRO - coordinatore Dipartimento sindacale FP - Cgil

La ricerca, attraverso il metodo delle interviste, realizzate alla fine di maggio e commissionate dalla FP-Cgil, costituisce un importante contributo alla battaglia per la riforma della P.A. che sempre di più si presenta complessa perché inserita in un contesto assai articolato e resistente al cambiamento. Analizzando le singole questioni poste all'attenzione emerge un dato di fondo. Il processo di riforma non ha visto gli Enti protagonisti nei vari passaggi e promotori dell'innovazione attraverso una specifica formazione dei propri dipendenti. I più attenti hanno vissuto la riforma o attraverso le iniziative promosse dal sindacato o tramite i media. Colpisce s mente il dato che 3 dipendent munali su 4 non sappiano nu dello "Sportello Unico del prese". Se in una qualsiasi da si decidesse di cambiare nea di produzione non sare immaginabile che una sola d persone che lavorano nell' da possa ignorare del tutto vità. Lo stesso dicasi per certificazione che trova un dente su due impossibilitat rificarne gli effetti sia n nizzazione del lavoro che ne fronti dei propri carichi di

Diverso è invece il giudiz nerale sulla riforma Bassan come è arrivata attraverso dia. Il consenso dei lavo non era scontato ma è risul evidente. Una lettura poss data dal grado di insoddisfa del proprio lavoro e dalla s za che il cambiamento annunc to poteva determinare. Anch questo caso, però, si evide due situazioni nel Paese div cate tra Nord e Sud che ris chiano il rapporto tra Pub amministrazione e cittadi me storicamente si è manifes

Per ciò che riguarda le in zioni introdotte dai contra particolare riguardo alla c tazione integrativa, la d mazione è dovuta certament fatto che al momento delle i viste nessun contratto int vo era stato realizzato. Il è preoccupante se si legge in a quello relativo all'elezi R.S.U. dove il 67% dei lavor ha espresso soddisfazione scelta operata. Emerge con rezza il bisogno di partecip e di cambiamento da parte de voratori a fronte di un da conservazione da parte dell ministrazioni. La battagl l'ammodernamento della P.A appena agli inizi ma ci sono supposti perché possa esser ta.

LE VALUTAZIONI DEI LAVORATORI COMUNALI

	(Dati in %)	Italia	Nord	Centro	Sud	Isole
Nei mesi scorsi sono state elette le Rappresentanze Sindacali Unitarie. Lei pensa che l'elezione garantita per legge sia una cosa:	**Positiva**	67	71	69	61	65
	Negativa	11	8	10	14	13
	Non so	22	21	21	25	22
Le Rappresentanze Sindacali Unitarie in questo breve tempo di lavoro si sono dimostrate all'altezza delle sue aspettative?	**Sì**	34	41	38	27	23
	No	29	23	25	39	35
	Non so	37	36	37	34	42
Il contratto nazionale di lavoro per il pubblici dipendenti è stato siglato di recente. Lei pensa che rispetto al precedente sia:	**Migliore**	26	31	27	22	19
	Peggiore	7	2	3	15	16
	Uguale	19	20	22	18	16
	Non so	48	47	48	45	49
Come dipendete di un'amministrazione comunale, che giudizio dà della Riforma Bassanini?	**Positiva**	41	49	45	33	29
	Negativa	26	28	21	25	27
	Non so	33	23	34	42	44
Per i dipendenti comunali l'introduzione della autocertificazione ha:	**Ridotto i carichi di lavoro**	4	7	4	1	2
	Lasciati invariati i carichi di lavoro	27	23	26	33	32
	Modificato la struttura organizzativa	16	20	18	9	12
	Non so	53	50	52	57	54

Scheda della ricerca

- **Committente:** CGIL FP Nazionale
- **Tipo di ricerca:** Indagine quantitativa, realizzata attraverso un sondaggio CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*) di 840 interviste
- **Universo di riferimento:** Dipendenti delle Amministrazioni comunali
- **Campione:** Per quota: proporzionale alla popolazione di riferimento per sesso e area geografica
- **Data di esecuzione:** 10-12 maggio 1999

LA LETTERA

Privatizzare le farmacie comunali non è un obbligo

Su "Autonomie", supplemento all'Unità dell'8 luglio, Fulvio Vento, in qualità di presidente Cispel, alla domanda: «È d'accordo anche sulla privatizzazione delle farmacie?» esprime questa convinzione: «La vedo una strada pressochè obbligata. Un tempo le farmacie comunali servivano da calmiere, ma ormai il problema del controllo dei prezzi non esiste più». Non è proprio così. Il presidente della Cispel trascura il ruolo di servizio sociale svolto dalle aziende farmaceutiche pubbliche, ad esempio la vigilanza sui farmaci e il controllo sulla spesa sanitaria (attraverso l'educazione all'uso dei medicinali). A nostro parere sarebbe più logico verificare, in taluni casi, le disattenzioni gestionali, non importa se pubbliche o private. C'è poi un po' di confusione fra liberalizzazione e privatizzazione. Nel setore della distribuzione finale del farmaco, la dismissione della parte pubblica accentuerrebbe il carattere monpolistico, attribuendo alla sola Federfarma il ruolo di interlocutore unico del Servizio sanitario nazionale.

LUIGI COPPINI, GINO VIERO
settore farmacie, Filcams - Cgil

ACCADE IN ITALIA

Partono gli affitti a canone concordato

Affitti meno cari a Siena con le agevolazioni fiscali e l'accordo fra i Comuni, i proprietari, gli inquilini e gli studenti. Anche a Siena si possono così stipulare i contratti di locazione cosidetti concertati, come prevede la legge di riforma 431/98. Il protocollo d'intesa è stati siglato, insieme al capoluogo, anche dai Comuni di Asciano, Castelnuovo Berardenga, Monteriggioni, Monteroni, Rapolano e Sovicille. La differenziazione delle aliquote Ici e gli sgravi Irpef sono i principali incentivi per un'operazione che dovrebbe portare ad un sensibile miglioramento della situazione delle locazioni. Per chi acceta di sottoscrivere contratti «concordati» l'imposizione fiscale sarà menopesante mentre altre agevolazioni sono previste per gli inquilini il cui reddito complessivo non superi i 60 milioni annui. Con questo protocollo i Comuni si impegnano ad armonizzare i vari provvedimenti e le regole di imposizione Ici differenziando in modo significativo le quote dei titolari di abitazioni affittate a canone concordato e dei proprietari di quelle sfitte.

ALTO ADIGE

Piste ciclabili in ritardo

I Comuni altoatesini e soprattutto le Comunità di valle sono in ritardo nella presentazione dei progetti per le piste ciclabili per i quali sono già disponibili i fondi provinciali. Lo ha ricordato il presidente della giunta Luis Durnwalder spiegando che entro il 2000 l'Amministrazione provinciale vorrebbe completare il piano della rete di piste. Recentemente sono stati finanziati progetti parziali per 5,6 miliardi (il 60 per cento del costo totale).

SICILIA

Metanizzazione per 122 Comuni

La Regione Sicilia ha garantito la metanizzazione anche per i 122 Comuni siciliani che non erano rientrati nella graduatoria dei contributi previsti dal Pop (Piano operativo plurifondo) 94/99. È quanto stabilito in una riunione convocata dal presidente della Regione, Angelo Capodicasa, con i sindaci dei Comuni esclusi dalla precedente graduatoria. Nella prima tornata di finanziamenti provenienti in parte dai fondi strutturali dell'Unione Europea, erano rientrati 50 comuni.

LAZIO

Tivoli gemellata con Italica

È stato siglato nel museo di Villa Adriana il gemellaggio tra Tivoli e Italica, la città spagnola patria dell'imperatore Adriano. Scopo della soprintendenza archeologica per il Lazio è quello di approfondire i vincoli con le aree archeologiche europee maggiormente legate all'imperatore. Il primo appuntamento è stato realizzato in collaborazione con la scuola spagnola di storia e archeologia di Roma, ma nel progetto potrebbe rientrare anche Atene patria ideale di Adriano.

LEGGI & DIRITTI

Sospensione, è possibile impugnare la sanzione

DANILO AYMONE - Ufficio vertenze legali FP-Cgil di Milano

Il contratto collettivo nazio lavoro (Ccnl), nella parted alle norme disciplinari, pre la mancanza contestata (inosse delle disposizioni di servizio nazione del rimprovero verbale to, o della multa pari a quattro tribuzione, graduando la sanzi porzionalmente a larilevanza degl obblighi violati grado di danno causato all'ente ad adutenti, e dalla sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti. Nel caso di recidiva, poi, particolare gravità della mancanza, possibile applicare invece la sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.

Non ho sufficienti elementi per pronunciare un giudizio di merito, non conoscendo la normativa di riferimento, in particolare, la linea di interpretazione competente, che assume in questi casi.

L'ESPERTO RISPONDE

■ Per il mancato rispetto di una disposizione di servizio, sono stato sottoposto a procedimento disciplinare.

Ho scritto una lettera in cui spiegavo le circostanze ed esprimevo le mie ragioni, e sono quindi stato convocato dal presidente dell'ufficio procedimenti disciplinari.

Nonostante la difesa effettuata dal delegato RSU, e la testimonianza favorevole di un collega, sono stato punito con la sanzione disciplinare della multa pari a quattro ore di retribuzione. Come posso contestare il provvedimento?

G. N. Vimodrone (Milano)

Il collegio arbitrale di disciplina è composto da due rappresentanti dei lavoratori e da un presidente, esterno all'ente, di provata capacità, individuato di volta in volta in base a rotazione, tra quelli di cui si è costituito nel suo ambito. Entro oggi vi dir